



FONDAZIONE
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI
CREMONA



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione
Lombardia



CON LA COLLABORAZIONE DI
Comune di Cremona
Giunta di Cremona

TEATRO

LA NUOVA STAGIONE

SETTEMBRE / DICEMBRE 2022

lunedì **24 OTTOBRE** ore 20.30
martedì **25 OTTOBRE** ore 20.30
Palcoscenico del Teatro Ponchielli

SOVRIMPRESSIONI

liberamente ispirato al film *Ginger e Fred* di **Federico Fellini**
un progetto di e con **Daria Deflorian** e **Antonio Tagliarini**
e con **Cecilia Bertozzi** e **Chiara Boitani**
assistente alla regia **Chiara Boitani**
costumi **Metella Raboni**
disegno luci **Giulia Pastore**

una produzione **A.D., Santarcangelo Festival**
residenze **Ostudio Roma, Carrozzerie Not Roma**



TEATROPONCHIELLI.IT

ph. Grego De Lottorini



lunedì **24 ottobre** ore 20.30
martedì **25 ottobre** ore 20.30
Palcoscenico del Teatro A. Ponchielli

DEFLORIAN/TAGLIARINI
SOVRIMPRESSIONI

liberamente ispirata al film
Ginger e Fred di **Federico Fellini**

un progetto di e con
Daria Deflorian e **Antonio Tagliarini**

e con **Cecilia Bertozzi** e **Chiara Boitani**
assistente alla regia **Chiara Boitani**
disegno luci **Giulia Pastore**
costumi **Metella Raboni**

cura e promozione
Giulia Galzigni / Parallèle
amministrazione **Grazia Sgueglia**
foto **Greta De Lazzaris**

un ringraziamento a
Esmè Sciaroni e **Samantha Giorgia Mura**

una produzione **A.D., Santarcangelo Festival**
residenze **Ostudio Roma,**
Carrozzerie Not Roma

durata spettacolo: 70 minuti
senza intervallo

Sovrimpressioni è una performance per un numero limitato di spettatori legata al progetto liberamente ispirata al film di Federico Fellini del 1986, *Ginger e Fred*.

Che cos'è *Sovrimpressioni*? Abbiamo rubato il titolo alla splendida raccolta di poesie di Andrea Zanzotto e al suo bisogno di sovrapporre artificio e natura, lingua madre e neologismi, rapporto con le cose e i lampi del pensiero. Tutto questo ci riguarda nel rapporto che da tempo stiamo intessendo tra biografia e finzione, tra le figure che rincorriamo per conoscerci meglio e il presente, lo sfondo storico che preme sulle nostre scelte, le confonde, le smentisce, le conferma.

Nel film di Fellini due artisti che non hanno mai sfiorato il successo, Pippo e Amelia, conosciuti per la loro imitazione della famosa coppia Ginger Rogers e Fred Astaire, tornano dopo molti anni ad esibirsi in pubblico in un programma televisivo scoppiettante di banalità e volgarità.

Daria e Antonio dopo anni di lavori condivisi con altri tornano in scena come la coppia che li ha fatti conoscere, hanno avuto a loro modo successo, la prolungata vicinanza ha confuso alcuni confini tra i due e nello stesso tempo la lunga convivenza sul palco li ha resi meno amici, più appuntiti nel bisogno di evidenziarsi.

Lei non ha una grande simpatia per Giulietta Masina, trova il costume che le hanno messo nel film *demodé*, ma questa parola che credeva negativa si rivela un'occasione, un traguardo.

Scopre che dietro l'irritazione che sente per quella figura femminile così apparentemente docile ci sono punti in comune inizialmente inaspettati.

Lui ha paura di invecchiare, pensava - come Fellini - che sarebbe successo solo agli altri. Trova coraggioso che Marcello Mastroianni si sia fatto diradare i capelli dal truccatore, strappati uno a uno con le pinzette in modo che anche nell'aspetto della pelata assomigli al regista come una goccia d'acqua.

Quello che succede in scena scorre tra il momento in cui i due entrano nello spazio *da fuori*, dal loro presente e quello in cui dopo un'ora si ritrovano invecchiati, non per assomigliare ai due attori o ai due personaggi, ma per assomigliare a quell'età che hanno e che *da fuori* ancora loro non vedono.

Daria Deflorian e **Antonio Tagliarini** sono autori, registi e performer. Il primo lavoro nato dalla loro collaborazione è del 2008, *Rewind, omaggio a Cafè Müller di Pina Bausch*. Nel 2009 hanno portato in scena un lavoro liberamente ispirato alla filosofia di Andy Warhol, *from a to d and back again*. Tra il 2010 e il 2011 hanno lavorato al "Progetto Reality" che, a partire dai diari di una casalinga di Cracovia, ha dato vita a due lavori: l'installazione/performance *czechy/cose* (2011) e lo spettacolo *Reality* (2012), lavoro per il quale Daria Deflorian ha vinto il Premio Ubu 2012 come miglior attrice protagonista. *Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni* con la collaborazione di Monica Piseddu e Valentino Villa ha debuttato l'anno successivo al Romaeuropa Festival di Roma. Lo spettacolo ha vinto il Premio Ubu 2014 come miglior novità italiana e nel 2016 il Premio della Critica come miglior spettacolo straniero in Quebec, Canada. Hanno creato due site specific: *Il posto* (2014) creato e presentato a Milano alla Casa Museo Boschi/Di Stefano per il progetto "Stanze" e *Quando non so cosa fare cosa faccio* (2015) ispirato al film di Antonio Pietrangeli, "Io la conoscevo bene", prodotto dal Teatro di Roma. *Il cielo non è un fondale*, con la collaborazione di Francesco Alberici e Monica Demuru ha debuttato nel 2016 a Losanna (Svizzera) al Theatre de Vidy. Nel 2017 iniziano a lavorare sul Progetto Antonioni/Deserto Rosso, nascono due spettacoli: *Scavi*, una performance condivisa con Francesco Alberici, ha debuttato al Festival di Santarcangelo nel luglio 2018 e lo spettacolo *Quasi Niente* ha debuttato a Lugano al Lac e in prima nazionale a Roma al Teatro Argentina nell'ottobre 2018. Lo spettacolo, con la collaborazione alla drammaturgia di Francesco Alberici vede in scena, oltre ai due autori, Monica Piseddu, Francesca Cuttica e Benno Steinegger. Nel febbraio 2020 debutta al Festival Vie di Modena il loro adattamento teatrale del testo *Chi ha ucciso mio padre* di Edouard Louis, con l'interpretazione di Francesco Alberici. Iniziano poi a lavorare su un nuovo progetto attorno al film "Ginger e Fred" di Federico Fellini, che porterà nel 2021 alla creazione dello spettacolo teatrale *Avremo ancora l'occasione di ballare insieme* e della performance *Sovrimpressioni*, e nel 2022 alla presentazione del film documentario *Siamo qui per provare* firmato insieme a Jacopo Quadri.